

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 948 DEL 30/04/2026

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)

OGGETTO: PNRR MISURA M5C2.2 INVESTIMENTO 2.3 CANCELLAZIONE ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI SPESA PER IL TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE RISORSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) A SEGUITO DELLA RIMODULAZIONE DELL'INTERVENTO ID 265 CUP B99J20002220001

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Prende atto** della rimodulazione dell'intervento PNRR PINQuA, ID 265 CUP B99J20002220001, approvata dall'Alta Commissione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che prevede la riduzione del finanziamento a carico del PNRR de euro 14.964.576,00 a euro 4.212.850,90.
- 2) **Dispone la variazione dell'accertamento n. 157 / 2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € -1.501.032,60 sul Cap. E 400442/0 - PNRR_M5C2 INV 2.3_ID 265_DM 383/2021_Contributi agli investimenti - Cdc 92 (Cod. SIOPE 4020101001) nei confronti di MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (codice: 24534) per Rimodulazione approvata dal MIT. v. PG 21608, 22580, 28465 e Atto Sindaco 70/2026. CUP: B99J20002220001.
- 3) **Dispone la variazione dell'impegno n. 633 / 2026** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € -1.501.032,60 sul Cap. S 205242/0 - PNRR_M5C2 INV 2.3_Borgonuovo. Abitare condiviso_B99J20002220001_ID 265_DM 383/2021 - Cdc 092 (Cod. SIOPE 2030102003) in favore di COMUNE DI SASSO MARCONI (codice: 1425) per Rimodulazione

approvata dal MIT. v. PG 21608, 22580, 28465 e Atto Sindaco 70/2026. CUP: B99J20002220001.

- 4) **Dà atto** che al Comune di Sasso Marconi è stata trasferita la somma pari a euro 4.489.372,80 a titolo di anticipo.
- 5) **Dispone** che ad esito della rendicontazione dell'intervento, tenuto conto delle somme già trasferite al Comune di Sasso Marconi a titolo di anticipazione, con successiva determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale si provvederà al recupero di eventuali somme eccedenti.

MOTIVAZIONE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/2411 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito anche "PNRR" o "Piano"), con cui il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare è stato inserito nel PNRR, nella relativa Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178.

Con Decreto interministeriale n. 395, firmato dal MIT, di concerto con il MEF e il MiBACT, con le finalità stabilite al comma 436, articolo 1, della Legge Finanziaria 2020 (L. 160/2019), è stato istituito e disciplinato il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQuA). Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socioeconomico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (*Smart City*)".

Con Atto del Sindaco metropolitano n. 270 del 23 dicembre 2020, è stata formalizzata la volontà della Città metropolitana di Bologna di partecipare al Programma mentre, con atto del Sindaco metropolitano n. 63/2021, sono state approvate le tre proposte (ID 263 – ID 264 – ID 265) ed è stata autorizzata la presentazione dell'istanza per la partecipazione al Programma in oggetto.

In esito alla valutazione delle proposte pervenute, con decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQuA, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi. Con lo stesso decreto direttoriale sono stati approvati gli schemi di Convenzione tra il Ministero e il soggetto beneficiario e tra quest'ultimo e i soggetti attuatori. Sulla base di quanto disposto dal Ministero con il Decreto Direttoriale n. 804/2022, con Atto del Sindaco n. 44/2022 si è provveduto all'approvazione degli schemi di Convenzione per la disciplina del rapporto fra Città Metropolitana di Bologna (Soggetto Beneficiario) ed il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile; nonché all'approvazione degli Atti d'obbligo per la disciplina dei rapporti fra Città metropolitana di Bologna e Unioni di Comuni e Comuni (Soggetti Attuatori).

Gli Atti d'obbligo, pertanto, prevedono una serie di obblighi e adempimenti in capo ai Soggetti Attuatori che sono, infatti, titolari della realizzazione degli interventi che compongono la singola proposta, rispettivamente identificati con un codice CUP. Pertanto il contributo riconosciuto a favore della Città metropolitana in qualità di Soggetto Beneficiario del Programma PINQuA deve essere trasferito ai Soggetti Attuatori sulla base delle condizioni indicate negli Atti d'Obbligo.

Con determinazioni dirigenziali n. 2460 del 21/11/2022, n. 2901 del 23/11/2022 e n. 1596 del 31/07/2024, sono stati acquisiti gli impegni di spesa relativi alle quote di anticipazione sinora pervenuti ai sensi del predetto art. 4 del D.D. 804/2022. Mentre con determinazioni dirigenziali nn. 410/2025; 1291/2025; 1366/2025; 1811/2025; 2250/2025; 2468/2025 e 2887/2025 sono stati assunti gli impegni relativi alle rendicontazioni intermedie.

Con determinazione dirigenziale n. 3120 del 22/12/2025 si è ritenuto di assumere degli impegni di spesa e i relativi accertamenti, sulla base delle convenzioni sottoscritte dalla Città metropolitana con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, quale Amministrazione titolare della misura e con i Comuni quali soggetti attuatori di secondo livello.

Considerato che la convenzione relativa all'intervento ID 265, CUP B99J20002220001 è stata modificata con l'atto aggiuntivo sottoscritto dal Sindaco metropolitano e dal Dirigente della competente struttura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti¹.

Tale modifica è conseguente alla rimodulazione dell'intervento, proposta dal Comune di Sasso Marconi² e approvata³ dall'Alta Commissione in seno al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il nuovo quadro economico prevede che il finanziamento a carico del PNRR venga ridotto dagli iniziali euro 14.964.576,00 a euro 4.212.850,90.

Si rende, pertanto, necessario provvedere alla riduzione degli impegni di spesa e dei relativi accertamenti di competenza dell'annualità 2026 assunti con determinazione n. 3120/2025.

La quota di finanziamento a carico del FOI non è interessata dalla presente rimodulazione, in quanto la sua variazione deve essere disposta dal Ragioniere generale dello Stato con proprio decreto, ad oggi non ancora adottato.

Tenuto conto delle somme già trasferite al Comune di Sasso Marconi a titolo di anticipazione, pari a euro 4.489.372,80, si provvederà, inoltre, ad una puntuale ricognizione delle risorse effettivamente dovute ad esito della rendicontazione conclusiva dell'intervento, provvedendo al recupero di eventuali somme eccedenti.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei

¹ PG. 28465/2026.

² PG. 79515/2025 e documentazione successiva conservata nel fascicolo 08.01.07/4/2022.

³ Nota MIT n. 4562/2026, conservata al PG. 21608/2026.

sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 30/04/2026

Firmato digitalmente
MONTALTO VALERIO⁴

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.